



COMUNE DI PERUGIA

REGOLAMENTO “OSSERVATORIO SUI RIFIUTI”

APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 35 DEL 05.04.2017

Si attesta che il presente regolamento è conforme al regolamento cartaceo depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Art. 1 – Scopo e compiti dell'Osservatorio

1. È istituito l'Osservatorio sui Rifiuti a supporto delle politiche in materia di gestione dei rifiuti.
2. All'Osservatorio sono attribuiti i seguenti compiti:
 - a) monitoraggio delle attività svolte dal Comune e dal Gestore, sulla base dei dati e degli indicatori utili a valutare i livelli di efficienza, efficacia ed economicità del servizio di gestione dei rifiuti, con particolare attenzione ai seguenti aspetti:
 - iniziative di riduzione dei rifiuti;
 - raccolta differenziata;
 - compostaggio domestico;
 - riciclo, riuso e decostruzione di vecchi edifici;
 - separazione del rifiuto residuo;
 - modalità di smaltimento della frazione non riciclabile e del sottovaglio stabilizzato;
 - impianti di riciclaggio e trattamento degli ingombranti e dello spazzamento stradale;
 - incentivi economici;
 - sanzioni pecuniarie;
 - evasione del tributo;
 - reclami.
 - b) proporre misure ed azioni per una significativa riduzione nella produzione di rifiuti, in coerenza con gli obiettivi della programmazione comunale, regionale e nazionale, secondo piani operativi da realizzarsi almeno su base annuale;
 - c) proporre modelli organizzativi che consentano di incrementare sensibilmente le percentuali di raccolta differenziata e di riciclo, anche con riferimento a sistemi già esistenti;
 - d) proporre all'Amministrazione Comunale, anche con la collaborazione di centri di ricerca nazionali e internazionali, le migliori tecnologie per il trattamento e recupero del rifiuto secco e degli scarti da raccolta differenziata, alternative alla discarica e all'incenerimento, al fine di ottenere riduzioni progressive e significative del rifiuto secco residuo, mediante la definizione di obiettivi almeno su base annuale;
 - e) analizzare, nel dettaglio, le voci di costo del servizio da cui deriva la tariffa, volte ad individuare e suggerire misure per il suo progressivo abbattimento, sino a livelli conformi alle realtà più virtuose;
 - f) elaborare proposte per il passaggio progressivo alla tariffa puntuale;
 - g) verificare, nel rispetto del ruolo delle Associazioni dei consumatori, ai sensi dell'articolo 2, comma 461 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, l'adeguatezza degli standard di qualità del servizio, individuandone le criticità ed elaborando le possibili soluzioni;
3. Ai fini dello svolgimento delle azioni di monitoraggio, l'Amministrazione e il Gestore, forniscono tutti i dati necessari entro 7 giorni dalla richiesta del Portavoce. In caso di particolare complessità dei dati richiesti, l'Amministrazione e il Gestore, con comunicazione motivata, possono chiedere il differimento del termine di ulteriori 7 giorni.
4. Nello svolgimento dei compiti di cui al comma 1, anche per favorirne la partecipazione e il coinvolgimento, l'Osservatorio si confronta periodicamente con gli utenti del servizio mediante incontri pubblici o con sondaggi o questionari anche online.
5. Ogni misura ed azione deve rispettare il principio di precauzione. Qualora lo ritenga necessario, soprattutto in materia impiantistica, l'Osservatorio può chiedere di effettuare valutazioni di impatto sulla salute, mediante la collaborazione di centri universitari e/o di soggetti pubblici e/o privati competenti in materia.
6. Ogni anno l'Osservatorio redige una relazione sull'attività svolta e sulle proposte di miglioramento del servizio che viene trasmessa al Consiglio Comunale ed alla Giunta per contribuire alle politiche comunali in materia di gestione dei rifiuti.
7. Per le questioni tecnico-analitiche, l'Osservatorio può avvalersi dell'ausilio di ARPA Umbria o di altri esperti di comprovata esperienza in materia di rifiuti, senza determinare oneri aggiuntivi nella gestione dei rifiuti a carico del Comune

Art. 2 - Composizione

L'Osservatorio si compone di un massimo di 15 membri, rappresentati dal Sindaco o da un suo delegato, da un consigliere rappresentante della maggioranza, da un rappresentante dell'opposizione presente in Consiglio comunale, da rappresentanti di associazioni di cittadini aventi la propria sede nel territorio del Comune di Perugia.

Art. 3 – Costituzione dell'Osservatorio

1. All'inizio di ogni consiliatura il Sindaco, entro 60 giorni dal proprio insediamento, pubblica sull'Albo Pretorio un avviso per la costituzione dell'Osservatorio a cui è allegato il modello di istanza di partecipazione e relativi allegati. Al predetto avviso viene data la massima diffusione mediante tutti i canali di comunicazione del Comune, compresi i Social Networks.
2. Entro 45 giorni dalla pubblicazione, i soggetti di cui all'art. 2, dovranno far pervenire al Sindaco la propria istanza di partecipazione corredata dalla documentazione attestante la propria specifica competenza in materia di gestione dei rifiuti corredata dal curriculum del soggetto che verrà contestualmente indicato quale rappresentante delle associazioni o quale membro in seno all'Osservatorio.
3. Qualora le istanze presentate fossero in numero inferiore rispetto al numero massimo di membri, l'amministrazione prenderà in considerazione, sulla base dei medesimi requisiti previsti dal presente regolamento, eventuali altre istanze di partecipazione che le dovessero pervenire in futuro.
4. Entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle istanze, il Sindaco convoca la prima seduta dell'Osservatorio.

Art. 4 – Portavoce dell'Osservatorio

1. Una volta insediato ai sensi dell'art. 3, comma 4, l'Osservatorio nomina un Portavoce, scelto tra i membri dei rappresentanti delle associazioni.
2. La nomina avviene sulla base delle candidature spontanee, in maniera condivisa. In mancanza di accordo, si procede a votazione palese. Il Portavoce designato sarà colui che risulterà votato a maggioranza assoluta dei membri delle associazioni.
3. I membri appartenenti alla Giunta e al Consiglio non hanno diritto di voto.
4. Il Portavoce rappresenta l'Osservatorio nei rapporti con i terzi e ha il compito di redigere i verbali delle riunioni e di divulgare l'attività compiuta dallo stesso Osservatorio.

5 – Riunioni dell'Osservatorio

1. Ad eccezione della riunione di insediamento, le riunioni dell'Osservatorio si svolgono su convocazione da parte del Portavoce, da inviarsi a mezzo email, almeno 5 giorni prima della data delle riunioni.
2. Le riunioni dell'Osservatorio sono valide, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà dei membri rappresentanti delle associazioni e in seconda convocazione con la presenza di almeno 1/3 dei membri rappresentanti delle associazioni.
3. Le decisioni e i documenti dell'Osservatorio sono adottati all'unanimità dei presenti. Solamente qualora ciò non sia possibile, essi verranno adottati a maggioranza assoluta dei presenti.
4. L'Osservatorio si riunisce, preferibilmente, presso la sede comunale di Palazzo dei Priori.

Art. 6 – Partecipazione

1. Entro 90 giorni dal proprio insediamento, l'Osservatorio elabora un progetto di partecipazione della cittadinanza alle proprie attività, definendone gli strumenti che favoriscano la partecipazione attiva dei cittadini ai lavori dell'Osservatorio.
2. Della propria attività e dei propri atti, l'Osservatorio darà conto mediante tutti i canali di comunicazione più evoluti ed efficaci, con l'obiettivo di sollecitare la partecipazione a diversi livelli della cittadinanza e fornendo alla stessa le conoscenze necessarie alla sua partecipazione.

Art. 7 – Rapporti con il Gestore del servizio e diritto di accesso

1. L'Osservatorio può richiedere la partecipazione del Gestore alle proprie sedute, quando sia considerata rilevante ai fini dell'attività da porre in essere.
2. Il Gestore sarà tenuto a fornire tutte le informazioni e la documentazione necessaria allo svolgimento dell'attività dell'Osservatorio a semplice richiesta dello stesso.
3. L'Osservatorio, per le materia di propria competenza, potrà esercitare il diritto di accesso, ex d.lgs. n. 195 del 2005.

Art. 8 – Decadenza

La mancata partecipazione dei rappresentanti delle associazioni a tre riunioni consecutive dell'Osservatorio, senza giustificato motivo, ne comporterà la decadenza.

Art. 9 – Relazione annuale

Ogni anno l'Osservatorio presenta una relazione sull'attività svolta al Consiglio Comunale.

Art. 10 – Costi

La partecipazione dei componenti all'Osservatorio è a titolo gratuito. L'attività dell'Osservatorio non comporterà alcun costo a carico del bilancio comunale.

Art. 11 – Disposizioni transitorie e finali

Qualora, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, la consiliatura sia già in corso, il Sindaco procederà alla pubblicazione dell'avviso per la costituzione dell'Osservatorio entro il termine di cui all'art. 3, comma 1, il quale decorrerà dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.